## LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Lavoratori autonomi in ginocchio, il Nidil Cgil: «Non dimentichiamoli»

Gea Somazzi · Thursday, May 7th, 2020

Oltre 100 le richieste che, in pochi giorni la sola CGIL di Legnano ha inoltrato per il bonus 600 euro e altrettante sono quelle inviate in prima persona dai lavoratori autonomi, che hanno contattato lo sportello legnanese. Un numero preoccupante, che è solo quello conosciuto dal Nidil (la domanda del bonus da 600 euro può essere presentata direttamente all'Inps), il sindacato della Cgil Ticino Olona che segue i lavoratori atipici, tra cui quelli autonomi, tra le categorie più colpite in questa emergenza epidemiologica.

Ed è proprio il sindacato ad accendere i riflettori su questi lavoratori: «Persone – denuncia il sindacalista **Juri Sbrana**, Segretario Generale NIdiL CGIL Ticino Olona- da un giorno all'altro hanno perso ogni reddito, spesso senza nessun ammortizzatore. Questa crisi sta facendo emergere ancora di più le fragilità e le contraddizioni di un pezzo del mondo del lavoro troppo presto dimenticato».

Nelle ultime settimane negli **uffici di via Volturno** hanno bussato numerosi lavoratori autonomi fortemente preoccupati per le loro condizioni precarie. «Tutte le persone con cui abbiamo parlato – precisa Sbrana – ci hanno confermato come i lavoratori autonomi siano stati **i primi a rimanere a casa**». I diversi iscritti al sindacato Nidil che sono riusciti a portare avanti la **propria attività di consulenza aziendale** hanno affrontato diverse difficoltà, in quanto, si sono dovuti adeguare alle «misure di prevenzione che risultano differenti in ogni azienda **a proprie spese** – racconta il sindacalista -. Tra questi lavoratori c'è anche chi svolge la propria attività professionale in diverse regioni: cittadini che stanno vivendo sulla propria pelle tutte le criticità e le paure sulla ripartenza».

Oggi più che mai, secondo Sbrana, emerge la **necessità di far valere** anche per i lavoratori autonomi i diritti universali. «Vogliamo strutturare al meglio questo neo sindacato delle partite iva – commenta infine Sbrana – per dare ancora più forza alla voce di tutta quella schiera di lavoratori autonomi che per troppo tempo è stata esclusa e dimenticata».

This entry was posted on Thursday, May 7th, 2020 at 4:49 pm and is filed under Alto Milanese You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.